1966. Il gruppo Mancini si trasferisce idealmente nel lontano oriente per realizzare "ODALISCHE". Anche stavolta costumi splendidi, assai ... accessoriati, e tanta mimica.

1967. Mascherata in onore di "BARELÒ" noto e simpatico personaggio popolare di Ascoli. Tutti i componenti del gruppo portano la stessa maschera riproducente il volto di Barelò, ricavato dall'opera dello scultore ascolano Marinucci. A tutti gli spettatori, ovviamente, bomboloni alla crema forniti dalla ditta "Barelò", compratala, giocatala. L'azienda tragalla".

1968. E' l'anno della "BANDA ZACCHEI" ispirata ad una banda musicale dell'800, citata dallo storico don Peppe Fabiani. La banda è diretta da Guido Bonfigli ed è rinforzata da musicisti autentici dell'Educatorio provinciale. Ogni tanto i musicisti scioperano perchè manca ... il vino. E quando c'è sete non si può suonare bene.

1969. Ecco un'altra mascherata di ispirazione televisiva: "PROVOLINO". Fu possibile realizzarla grazie alla disponibilità di Eraldo Fanini per fornire tutti i "provoliui" di dentiere necessarie per raffigurare i personaggi dello spettacolo televisivo.

1970. "QUELLE DELLA BONIFICA" riporta il tema sulla attualità locale. Siamo al cosidetto "chilometro dell'amore" con le "locciole" impegnate nel loro lavoro quotidiano. Esilarante lo spettacolo offerto in piazza e dentro al Caffè Meletti.